



**COMUNE DI TOSCOLANO MADERNO**

Provincia di Brescia

***PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE  
SULLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE CONSIGLIARE  
SU***

***BILANCIO DI PREVISIONE 2015  
E DOCUMENTI ALLEGATI***

IL REVISORE UNICO  
Tommasini Dott. Germano

# Comune di Toscolano Maderno

## Organo di Revisione

Verbale n. 08 del 15.04.2015

### PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2015

L'organo di revisione,  
esaminata la proposta di bilancio di previsione 2015, unitamente agli allegati di legge;

Visto:

- il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- il D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194;
- il d.lgs. 23/6/2011 n.118;
- i principi contabili per gli enti locali emanati dall'Osservatorio per la finanza e contabilità degli enti locali;
- il principio applicato alla contabilità finanziaria (allegato 4/2 al d.lgs. 118/2011);
- i principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei Dottori commercialisti e degli Esperti contabili;
- lo statuto ed al regolamento di contabilità;

#### **Presenta**

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per l'esercizio 2015, del Comune di Toscolano Maderno che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Toscolano Maderno, li 15.04.2015

L'ORGANO DI REVISIONE  
Dott. Germano Tommasini

## Sommario

*VERIFICHE PRELIMINARI*

*VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI*

*EQUILIBRI GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2014*

*AVVIO DELLA ARMONIZZAZIONE*

*BILANCIO DI PREVISIONE 2015*

*1. Verifica pareggio finanziario ed equivalenza dei servizi per c/terzi*

*2. Verifica equilibrio corrente ed in conto capitale anno 2015*

*3. Verifica correlazione fra entrate a destinazione specifica o vincolata per Legge e spese con esse finanziate*

*4. Verifica dell'effettivo equilibrio di parte corrente*

*5. Verifica dell'equilibrio di parte straordinaria*

*6. Verifica iscrizione ed utilizzo dell'avanzo*

*BILANCIO PLURIENNALE*

*7. Verifica dell'equilibrio corrente nel bilancio pluriennale*

*VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI*

*8. Verifica della coerenza interna*

*9. Verifica della coerenza esterna*

*VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2015*

*ENTRATE CORRENTI*

*SPESE CORRENTI*

*SPESE IN CONTO CAPITALE*

*ORGANISMI PARTECIPATI*

*INDEBITAMENTO*

*VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' BILANCIO PLURIENNALE 2015-2017*

*SCHEMA DI BILANCIO ARMONIZZATO*

*OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI*

*CONCLUSIONI*

<b>VERIFICHE PRELIMINARI</b>
------------------------------

Il sottoscritto Dott. Germano Tommasini, revisore ai sensi dell'art. 234 e seguenti del TUEL:

- ricevuto in data 07.04.2015 lo schema del bilancio di previsione per l'esercizio 2015, approvato dalla giunta comunale in data 31/03/2015 con delibera n. 60 e i relativi seguenti allegati obbligatori:
- bilancio pluriennale 2015/2017;
  - relazione previsionale e programmatica predisposta dalla giunta comunale;
  - lo schema di bilancio per missioni e programma previsto dall'allegato n. 9 al decreto legislativo n. 118 del 2011, integrato e corretto dal decreto legislativo n. 126 del 2014, ai fini conoscitivi;
  - rendiconto dell'esercizio 2013;
  - il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'articolo 128 del D.Lgs. 163/2006;
  - la delibera di approvazione della programmazione triennale del fabbisogno di personale (art. 91 D.Lgs. 267/2000 - TUEL -, art. 35, comma 4 D.Lgs. 165/2001 e art. 19, comma 8, Legge 448/2001);
  - la delibera della G.C. di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada;
  - la delibera sulla verifica della quantità e qualità di aree e fabbricati da destinare a residenza, attività produttive e terziario e determinazione del prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;
  - la delibera di GC di conferma dell'addizionale comunale Irpef;
  - la delibera del Consiglio (o proposta di delibera) di aumento o diminuzione delle aliquote base dell'I.M.U. come consentito dai commi da 6 a 10 dell'art.13 del D.L. 6/12/2011 n. 201;
  - la delibera di G.C. di conferma dell'aliquota base della TASI come consentito dall'art. 1, comma 676 della Legge 147/2013;
  - la proposta di delibera del Consiglio di commisurazione della tariffa TARI sulla base dei commi da 641 a 668 dell'art. 1 della Legge 147/2013;
  - le deliberazioni di G.C. con le quali sono determinati, per l'esercizio 2015, le tariffe, le aliquote di imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi;
  - la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (decreto Min-Interno 18/2/2013);
  - prospetto contenente le previsioni annuali e pluriennali di competenza mista degli aggregati rilevanti ai fini del patto di stabilità interno;
  - piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (art.58, comma 1 del D.L. 112/2008);
  - limite massimo delle spese per personale a tempo determinato, con convenzione e con collaborazioni coordinate e continuative (art.9, comma 28 del D.L.78/2010, come modificato dall'art. 4, comma 102 della Legge 12/11/2011, n.183);
  - i limiti massimi di spesa disposti dagli art. 6 e 9 del D.L.78/2010;
- e i seguenti documenti messi a disposizione:
- i documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
  - elenco delle entrate e delle spese con carattere di eccezionalità;
  - quadro analitico delle entrate e delle spese previste relativamente ai servizi con dimostrazione della percentuale di copertura (pubblici a domanda e produttivi);
  - prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 (o 562 per i Comuni non soggetti al patto di stabilità) dell'art.1 della Legge 296/2006 ;
  - prospetto delle spese finanziate con i proventi derivanti dalle sanzioni per violazione del codice della strada;
  - dettaglio dei trasferimenti erariali determinati in base ai dati storici;
  - prospetto dimostrativo dei mutui e prestiti in ammortamento, con evidenza delle quote capitale e delle quote interessi;

- il bilancio d'esercizio 2013 degli organismi totalmente partecipati o sottoposti al controllo dell'ente;
- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
- visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
- visto il regolamento di contabilità;
- visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
- visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio annuale o pluriennale;

ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del TUEL.

## VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

E' il caso di ricordare come il Comune di Toscolano Maderno abbia attivato la procedura di riequilibrio prevista dall'art. 243 bis TUEL, procedura alla quale la Corte dei Conti Lombardia ha espresso parere favorevole in data 26.03.2015.

L'organo consiliare ha approvato con delibera n. 48 del 07.10.2014 il permanere degli equilibri di bilancio 2014.

Da tale delibera risulta che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultato debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati;
- la gestione dell'anno 2014 è stata improntata al rispetto dei limiti di saldo finanziario disposti dall'art. 31 della Legge 12/11/2011, n.183 ai fini del patto di stabilità interno;
- la gestione dell'anno 2014 è stata improntata al rispetto della riduzione della spesa di personale, rispetto alla media degli anni 2011/2013, attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale come disposto dal comma 557 e dell'art.1 della Legge 296/2006.

### **Debiti fuori bilancio e passività potenziali**

Oltre quanto esposto nel Piano di riequilibrio ex art. 243 TUEL, dalle comunicazioni ricevute non esistono debiti fuori bilancio da riconoscere e finanziare.

### **Monitoraggio pagamento debiti**

L'ente ha rispettato la disposizione dell'art.7 bis del d.l. 8/4/2013 n.35, relativa alla comunicazione, dall'1/7/2014, entro il 15 di ciascun mese dei dati relativi ai debiti certi, liquidi ed esigibili per somministrazioni, forniture e appalti nonché per obbligazioni relative a prestazioni professionali, per le quali nel mese precedente sia stato superato il termine per la decorrenza degli interessi moratori (art.4 d.lgs. 231/2002).

Dalla verifica della corretta attuazione delle misure non sono state rilevate irregolarità

### **Conclusioni sulla gestione pregressa**

L'organo di revisione ritiene, sulla base di quanto sopra esposta, che la gestione finanziaria complessiva dell'ente nel 2014 sia in equilibrio e che l'ente abbia rispettato gli obiettivi di finanza pubblica.

### **Situazione di cassa e determinazione cassa vincolata**

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	2012	2013	2014
<b>Disponibilità</b>	1.239.325,58	2.150.626,63	2.150.626,63
<b>Anticipazioni</b>	0,00	0,00	1.047.043,81

L'anticipazione indicata è quella utilizzata nel corso dell'anno 2014 e risulta interamente reintegrata al termine dello stesso.

In attuazione del principio applicato della contabilità finanziaria n. 10.6, al fine di dare corretta attuazione all'articolo 195 del TUEL, l'ente ha provveduto a calcolare ed a comunicare formalmente al proprio tesoriere l'importo degli incassi vincolati alla data del 31 dicembre 2014 che provvede a "vincolare".

L'entità della cassa vincolata al 31/12/2014 risulta di euro Zero

**AVVIO DELLA ARMONIZZAZIONE CONTABILE****Riclassificazione per missioni e programmi dei capitoli del PEG**

Al fine dell'elaborazione del bilancio di previsione per missioni e programmi a carattere conoscitivo, da affiancare al bilancio di previsione autorizzatorio predisposto secondo lo schema vigente nel 2014, l'ente ha proceduto alla riclassificazione dei capitoli e degli articoli del PEG per missioni e programmi, avvalendosi dell'apposito glossario (allegato n. 14/2 al DLgs 118/2011). La nuova classificazione affianca la vecchia, in modo da consentire, a partire dal medesimo bilancio gestionale/PEG, l'elaborazione del bilancio di previsione secondo i due schemi.

**Riaccertamento straordinario dei residui attivi e passivi, in parallelo al riaccertamento ordinario ai fini del rendiconto 2014.**

Al fine di consentire il riaccertamento straordinario dei residui previsto dall'articolo 3, comma 7, del decreto legislativo n. 118/2011 e successive modifiche, l'ente ha avviato una ricognizione di tutti i residui, attivi e passivi, al 31 dicembre 2014, funzionale sia al riaccertamento ordinario (da effettuare sulla base dell'ordinamento contabile vigente nel 2014), sia ai fini del riaccertamento straordinario (da effettuare sulla base di quanto previsto dalla riforma).

Sulla base dei risultati della ricognizione, l'ente determinerà il fondo pluriennale vincolato ed il risultato di amministrazione al 1° gennaio 2015.

<b>BILANCIO DI PREVISIONE 2015</b>
------------------------------------

**1. Verifica pareggio finanziario ed equivalenza dei servizi per c/terzi**

Il bilancio rispetta, come risulta dal seguente quadro generale riassuntivo delle previsioni di competenza 2015, il principio del pareggio finanziario (art. 162, comma 5, del TUEL) e dell'equivalenza fra entrate e spese per servizi per conto terzi (art. 168 del d.lgs.18/8/2000 n.267).

<i>Titolo I:</i> Entrate tributarie	7.764.569,00	<i>Titolo I:</i> Spese correnti	9.543.441,00
<i>Titolo II:</i> Entrate da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della Regione e di altri enti pubblici	318.050,00	<i>Titolo II:</i> Spese in conto capitale	2.097.008,00
<i>Titolo III:</i> Entrate extratributarie	2.456.422,00		
<i>Titolo IV:</i> Entrate da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	1.716.208,00		
<i>Titolo V:</i> Entrate derivanti da accensioni di prestiti	1.000.000,00	<i>Titolo III:</i> Spese per rimborso di prestiti	1.614.800,00
<i>Titolo VI:</i> Entrate da servizi per conto di terzi	1.899.000,00	<i>Titolo IV:</i> Spese per servizi per conto di terzi	1.899.000,00
<i>Totale</i>	<i>15.154.249,00</i>	<i>Totale</i>	<i>15.154.249,00</i>
<b>Avanzo amministrazione 2014 presunto</b>		<b>Disavanzo amministrazione 2014 presunto</b>	
<b><i>Totale complessivo entrate</i></b>	<b>15.154.249,00</b>	<b><i>Totale complessivo spese</i></b>	<b>15.154.249,00</b>

Il saldo netto *da finanziare o da impiegare* risulta il seguente:

<b>equilibrio finale</b>		
entrate finali (titoli I,II,III e IV)	+	12.255.249,00
spese finali (titoli I e II)	-	11.640.419,00
<b>saldo netto da finanziare</b>	-	<b>0,00</b>
<b>saldo netto da impiegare</b>	+	<b>614.830,00</b>



**2. Verifica equilibrio corrente ed in conto capitale anno 2015**

<b>EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE</b>			
	<b>2013 consuntivo</b>	<b>2014 consuntivo</b>	<b>2015 Previsione</b>
Entrate titolo I	4.699.176,99	8.326.516,11	7.764.569,00
di cui a titolo di F.S.R. o fondo di solidarietà			
Entrate titolo II	924.299,32	208.376,86	318.050,00
Entrate titolo III	2.333.692,11	1.786.971,77	2.456.422,00
<b>Totale titoli (I+II+III) (A)</b>	<b>7.957.168,42</b>	<b>10.321.864,74</b>	<b>10.539.041,00</b>
Spese titolo I (B)	7.133.773,59	9.110.742,64	9.543.441,00
Rimborso prestiti parte del Titolo III* (C)	728.267,21	611.312,52	614.800,00
<b>Differenza di parte corrente (D=A-B-C)</b>	<b>95.127,62</b>	<b>599.809,58</b>	<b>380.800,00</b>
<b>Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente (+) ovvero Copertura disavanzo (-) (E)</b>		238.494,01	
<b>Entrate diverse destinate a spese correnti (F) di cui:</b>	139.654,00	0,00	0,00
Contributo per permessi di costruire	139.654,00		
Altre entrate (specificare)			
<b>Entrate correnti destinate a spese di investimento (G) di cui:</b>	0,00	380.800,00	380.800,00
Proventi da sanzioni violazioni al CdS			
Altre entrate (specificare)			
<b>Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (H)</b>			
<b>Saldo di parte corrente al netto delle variazioni (D+E+F-G+H)</b>	<b>234.781,62</b>	<b>457.503,59</b>	<b>0,00</b>

<b>EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE</b>			
	<b>2013 Consuntivo</b>	<b>2014 Prev.def</b>	<b>2015 Previsione</b>
Entrate titolo IV	1.094.251,43	987.180,55	1.716.208,00
Entrate titolo V **	200.000,00		0,00
<b>Totale titoli (IV+V) (M)</b>	<b>1.294.251,43</b>	<b>987.180,55</b>	<b>1.716.208,00</b>
Spese titolo II (N)	1.197.802,53	945.298,80	2.097.008,00
<b>Differenza di parte capitale (P=M-N)</b>	<b>96.448,90</b>	<b>41.881,75</b>	<b>-380.800,00</b>
Entrate capitale destinate a spese correnti (F)	139.654,00	0,00	0,00
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G)	0,00	380.800,00	380.800,00
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (H)	0,00	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale] (Q)	92.937,00	-238.494,01	
<b>Saldo di parte capitale al netto delle variazioni (P-F+G-H+Q)</b>	<b>49.731,90</b>	<b>184.187,74</b>	<b>0,00</b>

**3. Verifica correlazione fra entrate a destinazione specifica o vincolata per Legge e spese con esse finanziate**

La correlazione fra previsione di entrate a destinazione specifica o vincolata per Legge e spese con esse finanziate è così assicurata nel bilancio:

	<i>Entrate</i>	<i>Spese</i>
Per monetizzazione aree standard	269.019,00	269.019,00
Per sanzioni amministrative codice della strada (parte vincolata)	43.000,00	43.000,00
Per proventi parcheggi pubblici	365.000,00	365.000,00
Imposta di soggiorno	265.000,00	265.000,00
<b>Totale</b>	<b>942.019,00</b>	<b>942.019,00</b>

#### 4. Verifica dell'effettivo equilibrio di parte corrente

La situazione **corrente** dell'esercizio 2015 è influenzata dalle seguenti entrate e spese aventi carattere di eccezionalità e non ripetitive:

<b>Entrate eccezionali correnti o in c/capitale destinate a spesa corrente</b>	
<b>Tipologia</b>	<b>Accertamenti</b>
Recupero evasione tributaria	123.000,00
Sanzioni per violazioni al codice della strada (al netto del FCDE)	85.000,00
<b>Totale entrate</b>	<b>208.000,00</b>
<b>Spese correnti straordinarie finanziate con risorse eccezionali</b>	
<b>Tipologia</b>	<b>Impegni</b>
Altre (da specificare)	
<b>Totale spese</b>	<b>0,00</b>
<b>Sbilancio entrate meno spese non ripetitive</b>	<b>208.000,00</b>

#### 5. Verifica dell'equilibrio di parte capitale

Il titolo II della spesa è finanziato con la seguente previsione di risorse distinta in mezzi propri e mezzi di terzi:

<b>Mezzi propri</b>	
- avanzo di amministrazione 2014 (presunto)	
- avanzo del bilancio corrente	380.800
- alienazione di beni	843.220
<b>Totale mezzi propri</b>	<b>1.224.020</b>
<b>Mezzi di terzi</b>	
- mutui	
- prestiti obbligazionari	
- aperture di credito	
- contributi comunitari	
- contributi statali	
- contributi regionali	159.386
- contributi da altri enti	
- altri mezzi di terzi (oneri e monetizzazioni e simili)	713.602
<b>Totale mezzi di terzi</b>	<b>872.988</b>
<b>TOTALE RISORSE</b>	<b>2.097.008</b>
<b>TOTALE IMPIEGHI AL TITOLO II DELLA SPESA</b>	<b>2.097.008</b>

#### 6. Verifica iscrizione ed utilizzo dell'avanzo

Non è stato iscritto in bilancio il presunto avanzo d'amministrazione dell'esercizio 2014.

<b>BILANCIO PLURIENNALE</b>
-----------------------------

## 7. Verifica dell'equilibrio corrente e in conto capitale nel bilancio pluriennale

<b>EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE PLURIENNALE</b>		
	<b>2016 Previsione</b>	<b>2017 Previsione</b>
Entrate titolo I	7.779.069,00	7.779.069,00
di cui a titolo di F.S.R. o fondo di solidarietà		
Entrate titolo II	310.200,00	310.200,00
Entrate titolo III	2.377.920,00	2.377.920,00
<b>Totale titoli (I+II+III) (A)</b>	<b>10.467.189,00</b>	<b>10.467.189,00</b>
Spese titolo I (B)	9.466.689,00	9.449.989,00
Rimborso prestiti parte del Titolo III* (C)	619.700,00	636.400,00
<b>Differenza di parte corrente (D=A-B-C)</b>	<b>380.800,00</b>	<b>380.800,00</b>
<b>Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente (+) ovvero Copertura disavanzo (-) (E)</b>		
Entrate diverse destinate a spese correnti (F) di cui:	0,00	0,00
Altre entrate (specificare)		
<b>Entrate correnti destinate a spese di investimento (G) di cui:</b>	<b>380.800,00</b>	<b>380.800,00</b>
Proventi da sanzioni violazioni al CdS		
Altre entrate (specificare)		
<b>Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (H)</b>		
<b>Saldo di parte corrente al netto delle variazioni (D+E+F-G+H)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

<b>EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE PLURIENNALE</b>		
	<b>2016 Previsione</b>	<b>2017 Previsione</b>
Entrate titolo IV	1.987.600,00	2.034.580,00
Entrate titolo V **		
<b>Totale titoli (IV+V) (M)</b>	<b>1.987.600,00</b>	<b>2.034.580,00</b>
Spese titolo II (N)	2.368.400,00	2.415.380,00
<b>Differenza di parte capitale (P=M-N)</b>	<b>-380.800,00</b>	<b>-380.800,00</b>
Entrate capitale destinate a spese correnti (F)		0,00
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G)	380.800,00	380.800,00
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (H)	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale] (Q)		
<b>Saldo di parte capitale al netto delle variazioni (P-F+G-H+Q)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

## VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

### **8. Verifica della coerenza interna**

L'organo di revisione ritiene che gli obiettivi indicati nella relazione previsionale e programmatica e le previsioni annuali e pluriennali siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato.

Si evidenzia tuttavia il dato delle entrate ed uscite in conto capitale: premesso che non sono presenti risorse in conto capitale che finanzino la spesa corrente e pertanto non vi è il rischio che il mancato incasso di risorse in conto capitale pregiudichi l'attività corrente dell'Ente, l'ammontare delle entrate in conto capitale per il biennio 2016 e 2017 appare a giudizio dello scrivente non adeguato alla storicità delle entrate, avendo a mente soprattutto gli oneri di urbanizzazione, in incremento del 55%. Anche il piano delle alienazioni appare ambizioso in questo momento storico. Ciò detto, significa non tanto che il bilancio appare non veritiero o non in equilibrio, quanto che le spese in conto capitale potranno essere effettuate solo all'effettiva reperibilità delle risorse finanziatrici. La mancata attivazione delle spese non comporta di per sé il generarsi di squilibri.

### **8.1. Verifica adozione strumenti obbligatori di programmazione di settore e loro coerenza con le previsioni**

#### **8.1.1. Programma triennale lavori pubblici**

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 128 del D.Lgs. 163/2006, è stato redatto conformemente alle indicazioni e agli schemi di cui al Decreto del 24/10/2014 del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, ed adottato dall'organo esecutivo entro il 15 ottobre dell'anno 2014.

Trattandosi di programmazione di settore è coerente con il piano generale di sviluppo dell'ente.

Lo schema di programma è stato pubblicato per 60 giorni consecutivi dal 09/02/2015 al 10/04/2015.

Nello stesso sono indicati:

- a) i lavori di singolo importo superiore a 100.000 euro;
- b) le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dall'art. 128 del D.Lgs. 163/2006, considerando comunque prioritari i lavori di manutenzione, recupero patrimonio, completamento lavori, progetti esecutivi approvati, interventi con possibilità di finanziamento privato maggioritario;
- c) la stima, nell'elenco annuale, dei tempi di esecuzione (trimestre/anno di inizio e fine lavori);

Per gli interventi contenuti nell'elenco annuale d'importo superiore a 1.000.000 di euro, ad eccezione degli interventi di manutenzione, la giunta ha provveduto all'approvazione dei progetti preliminari e per quelli di importo inferiore ha approvato uno studio di fattibilità. Lo studio di fattibilità è stato altresì approvato per i lavori di cui all'art.153 del D.Lgs. 163/2006 (finanza di progetto).

Per i lavori inclusi nell'elenco annuale è stata perfezionata la conformità urbanistica ed ambientale.

I corrispettivi da trasferimento d'immobili di cui all'art. 53, comma 6 D.Lgs. 163/2006, previsti nelle schede n. 1 e 2b del programma, trovano riferimento nella relazione previsionale e programmatica.

Il programma, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere trasmesso all'Osservatorio dei lavori pubblici.

#### **8.1.2. Programmazione del fabbisogno del personale**

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art.39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art.6 del D.Lgs. 165/2001 è stata approvata con specifico atto della Giunta Comunale n. 53 del 31/03/2015 ed è allegata alla relazione previsionale e programmatica. Su tale atto l'organo di revisione ha formulato il parere n. 6 in data 30/03/2015 ai sensi dell'art.19 della Legge 448/2001.

### **9. Verifica della coerenza esterna**

#### **9.1. Principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica: Patto di stabilità**

Ad oggi il patto di stabilità è soggetto ad una disciplina che è noto sarà a breve rivista. Il presente Bilancio determina il rispetto del patto con le regole attualmente in vigore.

Come disposto dall'art. 31, comma 18, della Legge 183/2011, gli enti sottoposti al patto di stabilità devono iscrivere in bilancio le entrate e le spese correnti in termini di competenza in misura tale che,

unitamente alle previsioni dei flussi di cassa di entrate e spese in conto capitale, al netto della riscossione e concessione di crediti (titolo IV delle entrate e titolo II delle uscite), consenta il raggiungimento dell'obiettivo programmatico del patto per gli anni 2015-2016 e 2017. Pertanto la previsione di bilancio annuale e pluriennale e le successive variazioni devono garantire il rispetto del saldo obiettivo.

Dalla verifica della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con il patto di stabilità interno risulta:

1. spesa corrente media 2010/2012

anno	spesa corrente	media
2010	6.769	
2011	6.859	
2012	6.999	<b>6.876</b>

2. saldo obiettivo con applicazione comma 6 art.31

anno	spesa corrente media 2010/2012	coefficiente	obiettivo di competenza mista
2015	6.876	8,60%	591
2016	6.876	9,15%	629
2017	6.876	9,15%	629

3. saldo obiettivo con neutralizzazione riduzione trasferimenti e pagamenti non considerati

anno	saldo obiettivo	rid. Trasferim. pag. esclusi	obiettivo da conseguire
2015	591		591
2016	629		629
2017	629		629

4. obiettivo per gli anni 2015/2017

Per quanto concerne la futura disciplina, la FAQ n.28 del sito Arconet, per determinare il rispetto dell'obiettivo di competenza mista per gli anni 2016 e 2017, l'ammontare della previsione di accertamenti di parte corrente considerato ai fini del saldo espresso in termini di competenza mista è incrementato dell'importo del fondo pluriennale vincolato di parte corrente iscritto tra le entrate del bilancio di previsione ed è nettizzato dell'importo definitivo del fondo pluriennale di parte corrente iscritto tra le spese del medesimo bilancio di previsione. Ad oggi tuttavia il F.P.V. non è stato ancora determinato e la verifica del patto segue ancora le norme antecedenti il D.Lgs 118/2011. Sarà pertanto necessario provvedere alla verifica del Patto di Stabilità successivamente il riaccertamento straordinario dei residui.

Dal prospetto allegato al bilancio gli obiettivi risultano così conseguibili:

anno	saldo previsto	saldo obiettivo	differenza
2015	666	591	75
2016	687	629	58
2017	651	629	22

Le previsioni di incasso delle entrate del titolo IV e di pagamento delle spese del titolo II, dovranno essere monitorate durante la gestione al fine di mantenere l'obiettivo di rispetto del patto di stabilità interno.

Si fa tuttavia presente come le norme di riferimento del patto di stabilità 2015, contenute nella legge di stabilità 2015, siano attualmente in fase di modifica dopo l'accordo Stato Città: in attesa di definire con maggior precisione l'entità del saldo obiettivo per l'anno 2015, il revisore dei conti, raccomanda la massima attenzione nella gestione delle risorse stanziate nel bilancio 2015, con particolare riferimento al titolo II.

## VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2015

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per l'esercizio 2015, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

### **ENTRATE CORRENTI**

#### **Entrate tributarie**

Le previsioni di entrate tributarie presentano le seguenti variazioni rispetto al rendiconto 2013 e alle previsioni definitive / al rendiconto 2014:

	<i>Rendiconto 2013</i>	<i>Rendiconto 2014</i>	<i>Previsione 2015</i>
<b>Categoria I - Imposte</b>			
I.M.U.	3.905.244,79	3.685.410,10	3.660.000,00
I.M.U. recupero evasione		5.306,00	50.000,00
I.C.I. recupero evasione	91.024,85	50.783,45	73.000,00
TASI		1.075.743,25	1.050.000,00
TASI recupero evasione			
Imposta comunale sulla pubblicità			
Addizionale I.R.P.E.F.		507.000,00	507.000,00
5 per mille	1.448,37	2.068,50	2.069,00
Imposta di soggiorno	255.832,50	253.800,00	265.000,00
Altre imposte	23.552,23	703,25	2.000,00
<b>Totale categoria I</b>	<b>4.277.102,74</b>	<b>5.580.814,55</b>	<b>5.609.069,00</b>
<b>Categoria II - Tasse</b>			
TOSAP			
TARI			
TA RES		1.921.389,73	1.845.000,00
Recupero evasione tassa rifiuti			
<b>Totale categoria II</b>	<b>0,00</b>	<b>1.921.389,73</b>	<b>1.845.000,00</b>
<b>Categoria III - Tributi speciali</b>			
Diritti sulle pubbliche affissioni	4.000,00	4.000,00	4.000,00
Diritti e canoni posti barca	52.743,06	51.922,76	53.000,00
Fondo solidarietà comunale	90.305,65	526.053,78	16.000,00
Diritti e canoni concessioni demaniali	275.025,54	242.335,29	237.500,00
<b>Totale categoria III</b>	<b>422.074,25</b>	<b>824.311,83</b>	<b>310.500,00</b>
<b>Totale entrate tributarie</b>	<b>4.699.176,99</b>	<b>8.326.516,11</b>	<b>7.764.569,00</b>

#### **Imposta municipale propria**

Il gettito, determinato sulla base:

- dell'art. 1, comma 380 della Legge 24/12/2012 n. 228;
- delle aliquote deliberate per l'anno 2014 che vengono confermate.

– è stato previsto in euro 3.660.000,00, in base ai conteggi eseguiti dall'ufficio tributi e in considerazione della presunta quota a favore dello Stato.

Il gettito derivante dall'attività di controllo delle dichiarazioni ICI/IMU di anni precedenti è previsto sulla base del programma di controllo indicato nella relazione previsionale e programmatica.

L'ente dovrà provvedere a norma dell'art. 31, comma 19 della Legge 27/12/2002 n. 289 a comunicare ai proprietari la natura di area fabbricabile del terreno posseduto.

#### **Addizionale comunale Irpef**

Il Consiglio dell'ente con regolamento approvato con delibera n. 41 del 30/09/2014, ha disposto la conferma dell'addizionale Irpef da applicare per l'anno 2015 nella misura dell'aliquota unica dello 0,8% con soglia di esenzione di euro 20.000,00.

#### **Fondo di solidarietà comunale**

Il fondo di solidarietà comunale di cui al comma 380 dell'art. 1 della Legge 24/12/2012 n. 228 è stato previsto tenendo conto dei dati dei trasferimenti erariali dell'anno 2014.

#### **Imposta di soggiorno**

Il Comune, ai sensi dell'art.4 del D.Lgs. 23/2011, ha istituito l'imposta di soggiorno il cui gettito è sopra indicato. La previsione per l'anno 2015 è fondata sui dati storici.

Il gettito è destinato a finanziare interventi in materia di turismo, manutenzione, fruizione e recupero beni culturali e ambientali locali e dei relativi servizi pubblici locali, come indicato nel prospetto allegato al bilancio).

#### **TARI**

L'ente ha previsto nel bilancio 2015, tra le entrate tributarie la somma di euro 1.845.000,00 per la tassa sui rifiuti istituita con i commi da 641 a 668 dell'art.1 della legge 147/2013 (legge di stabilità 2015).

La previsione non comprende il tributo provinciale nella misura deliberata dalla provincia ai sensi del comma 666 dell'art. 1 della legge 147/2013, che è indicata nelle partite di giro, e che sarà tariffato all'utenza.

La tariffa è determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti compresi quelli relativi alla realizzazione ed esercizio della discarica ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone il trattamento.

La disciplina dell'applicazione del tributo è stata approvata con regolamento dal Consiglio comunale.

Il Consiglio Comunale approverà le tariffe approverà entro il termine fissato per l'approvazione del bilancio di previsione).

#### **TASI**

L'ente ha previsto nel bilancio 2015, tra le entrate tributarie la somma di euro 1.050.000,00 per il tributo sui servizi indivisibili (TASI) istituito con i commi da 669 a 681 dell'art.1 della legge 147/2013.

La disciplina dell'applicazione del tributo è stata approvata con regolamento dal Consiglio comunale.

#### **Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria**

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

	Rendiconto 2013	Rendic/Assest. 2014	Rapp. 2014/2013	Previsione 2015	Rapp. 2015/2014
Recupero evasione ICI/IMU	91.024,85	56.089,45	61,62%	123.000,00	219,29%
<b>Totale</b>	<b>91.024,85</b>	<b>56.089,45</b>	<b>61,62%</b>	<b>123.000,00</b>	<b>219,29%</b>

#### **Trasferimenti correnti dallo Stato**

Il gettito dei trasferimenti erariali è stato previsto sulla base dei dati storici.

**Proventi dei servizi pubblici**

Il dettaglio delle previsioni di entrata e spesa dei servizi dell'ente suddivisi tra servizi a domanda individuale, servizi indispensabili e servizi diversi è il seguente:

<b>Servizi a domanda individuale</b>						
	<b>Entrate/prov. prev. 2015</b>	<b>Spese/costi prev. 2015</b>	<b>% copertura 2015</b>	<b>% copertura 2014</b>		
Impianti sportivi	2.000,00	16.250,00	12,31%	9,23%		
Mensa dipendenti	1.000,00	9.700,00	10,31%	8,94%		
Mense scolastiche	125.000,00	198.000,00	63,13%	77,06%		
Colonie e soggiorni stagionali e stabilimenti termali	17.300,00	50.000,00	34,60%	25,93%		
Parcheggi custoditi e parcometri	365.000,00	85.000,00	429,41%	208,57%		
Ricovero handicappati	36.000,00	129.000,00	27,91%	26,60%		
Ricovero minori	22.470,00	115.000,00				
Ricovero anziani	14.000,00	57.000,00				
SAD+trasporto utenti strutture sanitarie	19.350,00	12.300,00				
CSE	16.300,00	68.000,00				
Telesoccorso	0,00	1.500,00				
Ad Personam + ADM	9.650,00	108.000,00				
Alloggi protetti	46.000,00	2.300,00				
Trasporto scolastico	8.000,00	130.000,00				
Trasporto cure termali	2.400,00	4.700,00				
CAG	14.550,00	50.000,00				
<b>Totale</b>	<b>699.020,00</b>	<b>1.036.750,00</b>			<b>67,42%</b>	<b>64,14%</b>

L'organo esecutivo con deliberazione n.55 del 31/03/2015, allegata al bilancio, ha determinato la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale nella misura del 67,42%.

Sulla base dei dati di cui sopra e tenuto conto del dato storico sulla buona esigibilità delle rette e contribuzione per i servizi pubblici a domanda non è stato previsto nella spesa un fondo svalutazione crediti.

**Sanzioni amministrative da codice della strada**

I proventi da sanzioni amministrative sono previsti per il 2015 in euro 135.000,00 al valore nominale. Con atto G.C. n.59 del 31/03/2015 è stata destinata il 50% del provento al netto delle spese di riscossione e della quota spettante ad altri enti, negli interventi di spesa alle finalità di cui agli articoli 142 e 208, comma 4, del codice della strada, come modificato dalla Legge n. 120 del 29/7/2010. La quota vincolata è destinata interamente al titolo I della spesa. L'entrata presenta il seguente andamento:

<b>2013</b>	<b>2014</b>	<b>Previsione 2015</b>
145.572,14	132.965,86	135.000,00

	<b>Accertamento 2013</b>	<b>Accertamento 2014</b>	<b>Previsione 2015</b>
Sanzioni CdS a Spesa Corrente	145.572,14	132.965,86	85.000,00
Perc. X Spesa Corrente	100,00%	100,00%	100,00%
Spesa per investimenti	0,00	0,00	0,00
Perc. X Investimenti	0,00%	0,00%	0,00%



Sulla base dei dati di cui sopra a fronte delle previsioni di entrata per accertamento sanzioni è previsto nella spesa un fondo svalutazione crediti di euro 50.000,00.

### **Cosap (Canone occupazione spazi ed aree pubbliche)**

L'ente ha istituito, ai sensi dell'art. 63 del D.Lgs. n. 446/97, il canone per l'occupazione di spazi e aree pubbliche. Il gettito del canone per il 2015 è previsto in euro 215.000,00 sulla base degli atti di concessione in essere e di quelli programmati per il 2015.

### **Utili netti delle aziende speciali e partecipate, dividendi di società**

Non essendo stato approvato alla data odierna il bilancio delle partecipate (con particolare riferimento alla SET), e pertanto non essendo ancora stato destinato a dividendo l'eventuale utile, non sono tati previsti utili e dividendi.

## **SPESE CORRENTI**

Il dettaglio delle previsioni delle spese correnti classificate per intervento, confrontate con i dati del rendiconto 2013 e previsioni definitive 2014(o rendiconto 2014), è il seguente:

<b>Classificazione delle spese correnti per intervento</b>					
	<b>Rendiconto 2013</b>	<b>Rendiconto 2014</b>	<b>Previsione 2015</b>	<b>Var. ass. 2015 - 2014</b>	<b>Var. % 2015 - 2014</b>
01 - Personale	1.786.395,95	1.695.330,27	1.784.072,00	88.741,73	5,2%
02 - Acquisto beni di consumo e/o materie prime	163.377,78	175.285,41	202.050,00	26.764,59	15,3%
03 - Prestazioni di servizi	3.407.215,03	4.705.728,28	4.788.000,00	82.271,72	1,7%
04 - Utilizzo di beni di terzi	68.393,07	75.112,18	87.000,00	11.887,82	15,8%
05 - Trasferimenti	1.282.511,84	1.815.794,42	1.650.800,00	-164.994,42	-9,1%
06 - Interessi passivi e oneri finanziari diversi	163.470,51	156.359,12	139.930,00	-16.429,12	-10,5%
07 - Imposte e tasse	170.876,80	137.112,33	355.050,00	217.937,67	158,9%
08 - Oneri straordinari della gestione corrente	91.532,61	350.020,63	95.442,00	-254.578,63	-72,7%
09 - Ammortamenti di esercizio	0,00	0,00	0,00	0,00	-
10 - Fondo svalutazione crediti	0,00	0,00	297.097,00	297.097,00	-
11 - Fondo di riserva	0,00	0,00	145.000,00	145.000,00	-
<b>Totale spese correnti</b>	<b>7.133.773,59</b>	<b>9.110.742,64</b>	<b>9.544.441,00</b>	<b>433.698,36</b>	<b>4,8%</b>

### **Spese di personale**

La spesa del personale prevista per l'esercizio 2015 in euro 1.784.072,00 riferita a n. 53 dipendenti, pari a euro 33.661 per dipendente, tiene conto della programmazione del fabbisogno, del piano delle assunzioni e:

- dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 del d.l. 90/2014 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato;
- dei vincoli disposti dall'1/1/2013 dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;
- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006;
- degli oneri relativi alla contrattazione decentrata previsti per euro 118.800,00 pari al 6,65% delle spese dell'intervento 01.

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della Legge n. 449/1997.

L'organo di revisione ha altresì accertato come richiesto dal comma 10 bis dell'art. 3 del d.l. 90/2014:

- a) il rispetto del limite delle assunzione disposto dall'art.3, comma 5 del d.l. 90/2014;

- b) il rispetto del contenimento della spesa di personale disposto dal comma 5 bis dell'art. 3 del citato d.l. 90/2014;

Gli oneri della contrattazione decentrata previsti per gli anni dal 2015 al 2017, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2010 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

Il trattamento economico complessivo previsto per gli anni dal 2015 al 2017 per i singoli dipendenti, ivi compreso il trattamento economico accessorio, non supera il trattamento economico spettante per l'anno 2010, come disposto dall'art.9, comma 1 del D.L. 78/2010.

#### **Limitazione spese di personale**

Le spese di personale, come definite dall'art.1, comma 557 (o comma 562) della Legge 296/2006, subiscono la seguente variazione:

anno	importo
2011	2.099.824,28
2012	1.966.058,58
2013	1.799.872,60
<b>media</b>	<b>1.955.251,82</b>

Tali spese sono così distinte ed hanno la seguente incidenza:

	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Previsione 2015
spesa intervento 01	1.786.395,95	1.695.330,27	1.784.072,00
spese incluse nell'int.03	107.230,95	109.349,60	50.200,00
irap	109.774,53	109.678,37	115.550,00
altre spese incluse	5.644,85		
<b>Totale spese di personale</b>	<b>2.009.046,28</b>	<b>1.914.358,24</b>	<b>1.949.822,00</b>
spese escluse	209.173,68	83.782,70	88.200,00
<b>Spese soggette al limite (c. 557 o 562)</b>	<b>1.799.872,60</b>	<b>1.830.575,54</b>	<b>1.861.622,00</b>
<b>limite comma 557 quater</b>			<b>0,00</b>
<b>limite comma 562</b>			
<b>Spese correnti</b>	<b>7.133.773,59</b>	<b>9.110.742,64</b>	<b>9.543.441,00</b>
<b>Incidenza % su spese correnti</b>	<b>25,23%</b>	<b>20,09%</b>	<b>19,51%</b>

#### **Limitazione trattamento accessorio**

L'ammontare delle somme destinate al trattamento accessorio previste in bilancio non superano il corrispondente ammontare dell'esercizio 2010 ridotto annualmente in misura proporzionale all'eventuale riduzione del personale in servizio come disposto dal comma 2 bis dell'art. 9 del D.L. 78/2010.

#### **Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.46 D.L. 25 giugno 2008, n. 112 – conv. nella Legge 133/2008)**

Non previsti.

#### **Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi**

In relazione ai vincoli posti dal patto di stabilità interno, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010, di quelle dell'art. 1, comma 146 della Legge 24/12/2012 n. 228 e delle riduzioni di spesa disposte dai commi da 8 a 13 dell'art.47 della legge 66/2014, l'Ente non ha una struttura di bilancio che ne permetta l'immediata identificazione, operazione che viene fatta generalmente a consuntivo. Gli uffici vengono informati annualmente dei limiti di spesa, con l'obbligo di segnalare all'Ufficio finanziario

gli impegni di volta in volta assunti al fine di monitorare il raggiungimento dei limiti. In particolare per l'anno 2015 questi sono i seguenti:

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite
Studi e consulenze (1)	6.100,00	75,00%	1.525,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	55.406,07	80,00%	11.081,21
Sponsorizzazioni	0,00	100,00%	0,00
Missioni	2.005,95	50,00%	1.002,98
Formazione	8.033,40	50,00%	4.016,70
Acquisto, manutenzione, noleggio, esercizio autovetture	12.313,00	20,00%	9.850,40

### Oneri straordinari della gestione corrente

Non previsti

### Fondo crediti di dubbia esigibilità

In applicazione del punto 3.3 e dell'esempio n.5 del principio applicato alla contabilità finanziaria allegato 4.2 al d.lgs. 118/2011, è stanziata nel bilancio di previsione una apposita posta contabile, denominata "Accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità" il cui ammontare è determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti (la media del rapporto tra incassi e accertamenti per ciascuna tipologia di entrata).

Nel primo esercizio di applicazione del principio è possibile stanziare in bilancio una quota almeno pari al 36% dell'importo dell'accantonamento quantificato nel prospetto riguardante il fondo crediti di dubbia esigibilità allegato al bilancio di previsione. Negli esercizi successivi lo stanziamento minimo è per la percentuale seguente:

2015	2016	2017	2018	2019
36%	55%	70%	85%	100%

L'ammontare del fondo è stato determinato applicando le seguenti aliquote alle categorie di entrate previste al valore nominale che potrebbero comportare dubbia esigibilità:

categoria entrata	acc. nto	incasso medio	fondo teorico	Fondo complessivo stimato	Quota prevista 2015 (min.36%)	Quota prevista 2016 (min. 55%)	Quota prevista 2017 (min. 70%)
Sanzioni codice strada	135.000,00	80,35%	26.527,50	67.972,50	50.000,00	60.000,00	60.000,00
Tari	1.845.000,00	89,54%	192.987,00	193.055,56	168.595,00	190.000,00	190.000,00
Crediti dubbia esigibilità	78.502,00	0	78.502,00	78.502,00	78.502,00	0	0
TOTALE FONDO					297.097,00	250.000,00	250.000,00

### Fondo di riserva

La consistenza del fondo di riserva ordinario rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del **TUEL** ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità ed è pari al 0,47 % delle spese correnti.

## **SPESE IN CONTO CAPITALE**

L'ammontare della spesa in conto capitale, pari a euro 2.097.008,00, è pareggiata dalle entrate ad essa destinate nel rispetto delle specifiche destinazioni di legge, come dimostrato nel punto 5 delle verifiche degli equilibri.

### **Finanziamento spese investimento con indebitamento**

Le spese d'investimento previste nel 2015 non sono finanziate con indebitamento.

### **Investimenti senza esborsi finanziari**

Oltre agli investimenti previsti nel bilancio, non sono programmati per l'anno 2015 altri investimenti senza esborso finanziario.

### **Proventi da alienazioni immobiliari**

E' stato previsto l'accantonamento sancito dall'articolo 56 bis, comma 11 del DL 69/2013 che obbliga gli enti a destinare il 10% dei proventi netti da alienazione al fondo ammortamento dei titoli di stato.

### **Limitazione acquisto immobili**

Non è previsto l'acquisto di beni immobili.

### **Limitazione acquisto mobili e arredi**

La spesa prevista nell'anno 2015 per acquisto mobili e arredi rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 141 della Legge 24/12/2012 n.228.

Il limite imposto dalla spesa media 2010 2011 è di euro 2.030,00. Come le altre limitazioni delle spese, il bilancio non permette un'immediata identificazione di queste spese e gli uffici sono invitati a comunicare gli impegni relativi all'Ufficio finanziario al fine di monitorare i livelli di spesa raggiunto.

## **ORGANISMI PARTECIPATI**

Per l'anno 2015, l'Ente non ha previsto l'esternalizzazione di nuovi servizi pubblici locali. Alla sola SMG Srl sono affidati i servizi di Pubbliche affissioni, Luce votive, Imposta di pubblicità e postalizzazione della TARI, servizi già gestiti dalla stessa gli scorsi anni. Da tali servizi esternalizzati non discendono oneri diretti a carico dell'Ente se non per la postalizzazione. Non è previsto alcun trasferimento di risorse umane e strumentali.

Tutti gli organismi partecipati hanno approvato il bilancio d'esercizio al 31/12/2013, e tale documento è allegato al bilancio di previsione.

Non sono presenti società che ricadenti nell'ambito degli artt. 2447 e 2482 ter del C.C.. Tuttavia vi sono almeno due enti che hanno registrato perdite superiori ad 1/3 del capitale sociale. Esse sono la SMG (preconsuntivo 2014) e il Consorzio Brescia energia elettrica e servizi (bilancio 2013). Per il CBsEEs il piano di razionalizzazione delle società partecipate di cui all'art. 1 comma 611 della Legge 190/2014 (Legge di Stabilità), approvato con decreto sindacale n. 5/2015, prevede la dismissione della partecipazione. La SMG, stante l'acclarata situazione di sofferenza già nel corso del 2014 (il bilancio intermedio al 30.06.2014 evidenziava la casistica di cui al 2482 ter C.C.), è stata posta in liquidazione già nel corso, appunto, del 2014. Nel rendiconto 2014 non sono stati previsti oneri a carico dell'Ente conseguenti alla liquidazione. Tuttavia, prudenzialmente, è stata vincolata quota parte dell'avanzo di amministrazione 2014, per la somma di Euro 100.000,00, in virtù di un possibile ripianamento perdite della stessa da eseguirsi nel 2015, operazione nel quantum esattamente determinabile al termine della liquidazione.

### **Piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni**

L'ente ha approvato con decreto sindacale che approderà prossimamente in consiglio, ai sensi del comma 612 dell'art.1 della legge 190/2014, un piano operativo, corredato da relazione tecnica, di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute, indicando le modalità, i tempi di attuazione ed il dettaglio dei risparmi da conseguire.

Tale piano con unita relazione dovrà essere trasmesso alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti e pubblicato nel sito internet dell'ente.

Il bilancio, in virtù della complessa situazione dell'Ente nei confronti delle partecipate, ha complessivamente previsto:

- anno 2015: conto capitale - fondo rischi per ricapitalizzazione delle Società partecipate di euro 30.000,00.
- anno 2016: conto capitale - fondo rischi per ricapitalizzazione delle Società partecipate di euro 60.000,00.
- anno 2017: conto capitale - fondo rischi per ricapitalizzazione delle Società partecipate di euro 90.000,00.
- Vincolo sull'avanzo di amministrazione 2014: Euro 100.000,00 per ricapitalizzazione partecipate.

## INDEBITAMENTO

### Limiti capacità di indebitamento

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese d'investimento risulta compatibile per l'anno 2015 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come dimostrato dal calcolo riportato nel seguente prospetto.

<b>Verifica della capacità di indebitamento</b>			
Entrate correnti (Titoli I, II, III) Rendiconto 2013	<i>Euro</i>		7.957.168,42
Limite di impegno di spesa per interessi passivi	10,00%	<i>Euro</i>	795.716,84
Interessi passivi sui mutui in ammortamento e altri debiti	<i>Euro</i>		117.130,00
Incidenza percentuale sulle entrate correnti	%		1,47%
Importo impegnabile per interessi su nuovi mutui	<i>Euro</i>		678.586,84

### Anticipazioni di cassa

Entrate correnti (Titolo I, II, III)	<i>Euro</i>	10.539.041,00
Anticipazione di cassa	<i>Euro</i>	1.000.000,00
<i>Percentuale</i>		9,49%

Gli interessi passivi indicati in euro 138.430, comprendono gli oneri per fidejussioni prestate (Euro 5.000,00) e sono al netto della quota di interessi passivi rimborsati da AATO (26.300,00).

L'incidenza degli interessi passivi compresi quelli derivanti da garanzie fideiussorie prestate e degli oneri rimborsati, sulle entrate correnti del penultimo rendiconto precedente o su quelle previste è così prevista in relazione anche ai limiti di cui al citato art. 204 del TUEL;

	<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>
Interessi passivi	117.130,00	106.705,00	95.810,00
entrate correnti penultimo anno prec.	7.957.168,42	10.321.864,74	10.539.041,00
% su entrate correnti	1,47%	1,03%	0,91%
Limite art.204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

Anno	2012	2013	2014	2015	2016	2017
Residuo debito (+)	8.884.775,78	7.980.850,65	7.452.583,44	6.841.270,92	6.226.470,92	5.606.770,92
Nuovi prestiti (+)		200.000,00				
Prestiti rimborsati (-)	-903.925,13	-728.267,21	-611.312,52	-614.800,00	-619.700,00	-636.400,00
Estinzioni anticipate (-)						
Altre variazioni +/- (da specificare)						
<b>Totale fine anno</b>	<b>7.980.850,65</b>	<b>7.452.583,44</b>	<b>6.841.270,92</b>	<b>6.226.470,92</b>	<b>5.606.770,92</b>	<b>4.970.370,92</b>
Nr. Abitanti al 31/12	8.207	8.100	8.083	8.083	8.083	8.083
Debito medio per abitante	972,44	920,07	846,38	770,32	693,65	614,92

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2012	2013	2014	2015	2016	2017
Oneri finanziari	193.657,24	159.337,44	156.359,12	138.430,00	123.655,00	108.210,00
Quota capitale	903.925,13	728.267,21	611.312,52	614.800,00	619.700,00	636.400,00
<b>Totale fine anno</b>	<b>1.097.582,37</b>	<b>887.604,65</b>	<b>767.671,64</b>	<b>753.230,00</b>	<b>743.355,00</b>	<b>744.610,00</b>

#### **CONTRATTI DI LEASING**

L'ente non ha in corso contratti di locazione finanziaria.

### **VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' BILANCIO PLURIENNALE 2015-2017**

Il bilancio pluriennale è redatto in conformità a quanto previsto dall'articolo 171 del TUEL e secondo lo schema approvato con il D.P.R. n. 194/1996.

Il documento, per la parte relativa alla spesa, è articolato in programmi, titoli, servizi ed interventi.

Gli stanziamenti previsti nel bilancio pluriennale, che per il primo anno coincidono con quelli del bilancio annuale di competenza, hanno carattere autorizzatorio costituendo limiti agli impegni di spesa.

Le previsioni di entrata e di spesa iscritte nel bilancio pluriennale tengono conto:

- dell'osservanza dei principi del bilancio previsti dall'articolo 162 del TUEL e dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1;
- dei mezzi finanziari destinati alla copertura delle spese correnti e al finanziamento delle spese di investimento;
- della dimostrazione della capacità di ricorso alle fonti di finanziamento ai sensi dell'articolo 204 del Tuel;
- degli impegni di spesa già assunti ai sensi dell'articolo 183, commi 6 e 7, dell'articolo 200 e dell'articolo 201, comma 2, del Tuel;
- delle linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare presentate all'organo consiliare ai sensi dell'articolo 46, comma 3, del Tuel;
- relazione di inizio mandato ai sensi art. 4 del D.Lgs. 149/2011;
- del piano generale di sviluppo dell'ente;
- delle previsioni contenute nel programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici;
- delle previsioni contenute negli strumenti urbanistici;
- dei piani economici-finanziari approvati e della loro ricaduta nel triennio;
- della manovra tributaria e tariffaria deliberata o attuabile in rapporto alla normativa vigente;
- della programmazione triennale del fabbisogno di personale di cui all'art. 91 del Tuel;
- del rispetto del patto di stabilità interno e dei vincoli di finanza pubblica;
- del piano delle alienazioni e valorizzazione del patrimonio immobiliare;
- delle riduzioni dei trasferimenti e dei vincoli sulle spese di personale.

Le previsioni pluriennali 2015-2017, suddivise per titoli, presentano la seguente evoluzione:

<b>Entrate</b>	<i>Previsione 2015</i>	<i>Previsione 2016</i>	<i>Previsione 2017</i>	<i>Totale triennio</i>
Titolo I	7.764.569,00	7.779.069,00	7.779.069,00	23.322.707,00
Titolo II	318.050,00	310.200,00	310.200,00	938.450,00
Titolo III	2.456.422,00	2.377.920,00	2.377.920,00	7.212.262,00
Titolo IV	1.716.208,00	1.987.600,00	2.034.580,00	5.738.388,00
Titolo V	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	3.000.000,00
<i>Somma</i>	13.255.249,00	13.454.789,00	13.501.769,00	40.211.807,00
Avanzo presunto	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo plurienn. vincolato				
<b>Totale</b>	<b>13.255.249,00</b>	<b>13.454.789,00</b>	<b>13.501.769,00</b>	<b>40.211.807,00</b>

<b>Spese</b>	<i>Previsione 2015</i>	<i>Previsione 2016</i>	<i>Previsione 2017</i>	<i>Totale triennio</i>
Titolo I	9.543.441,00	9.466.689,00	9.449.989,00	28.460.119,00
Titolo II	2.097.008,00	2.368.400,00	2.415.380,00	6.880.788,00
Titolo III	1.614.800,00	1.619.700,00	1.636.400,00	4.870.900,00
<i>Somma</i>	13.255.249,00	13.454.789,00	13.501.769,00	40.211.807,00
Disavanzo presunto	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>13.255.249,00</b>	<b>13.454.789,00</b>	<b>13.501.769,00</b>	<b>40.211.807,00</b>

Le previsioni pluriennali di spesa corrente suddivise per intervento presentano la seguente evoluzione:

<b>Classificazione delle spese correnti per intervento</b>					
	<b>Previsioni 2015</b>	<b>Previsioni 2016</b>	<b>var.% su 2015</b>	<b>Previsioni 2017</b>	<b>var.% su 2016</b>
01 - Personale	1.784.072,00	1.779.722,00	-0,24%	1.779.722,00	0,00%
02 - Acquisto di beni di consumo e materie prime	202.050,00	208.200,00	3,04%	208.200,00	0,00%
03 - Prestazioni di servizi	4.788.000,00	4.829.670,00	0,87%	4.828.415,00	-0,03%
04 - Utilizzo di beni di terzi	87.000,00	87.000,00	0,00%	87.000,00	0,00%
05 - Trasferimenti	1.649.800,00	1.656.800,00	0,42%	1.656.800,00	0,00%
06 - Interessi passivi e oneri finanziari	139.930,00	125.155,00	-10,56%	109.710,00	-12,34%
07 - Imposte e tasse	355.050,00	310.800,00	-12,46%	310.800,00	0,00%
08 - Oneri straordinari della gestione corrente	95.442,00	74.342,00	-22,11%	74.342,00	0,00%
09 - Ammortamenti di esercizio	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
10 - Fondo svalutazione crediti	297.097,00	250.000,00	-15,85%	250.000,00	0,00%
11 - Fondo di riserva	145.000,00	145.000,00	0,00%	145.000,00	0,00%
<b>Totale spese correnti</b>	<b>9.543.441,00</b>	<b>9.466.689,00</b>	<b>-0,80%</b>	<b>9.449.989,00</b>	<b>-0,18%</b>

La spesa in conto capitale prevista nel bilancio pluriennale risulta così finanziata:

**Titolo IV**

Alienazione di beni	843.220,00	1.136.000,00	1.340.000,00	3.319.220,00
Risorse proprie				0,00
Trasferimenti c/capitale da enti pubblici	159.386,00			159.386,00
Trasferimenti da altri soggetti	713.602,00	851.600,00	694.580,00	2.259.782,00
<b>Totale</b>	<b>1.716.208,00</b>	<b>1.987.600,00</b>	<b>2.034.580,00</b>	<b>5.738.388,00</b>

**Titolo V**

Finanziamenti a breve termine				
Assunzione di mutui e altri prestiti				
Emissione di prestiti obbligazionari				
<b>Totale</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

Avanzo economico di parte corrente	380.800,00	380.800,00	380.800,00	1.142.400,00
Risorse correnti per investimento				
<b>Totale</b>	<b>2.097.008,00</b>	<b>2.368.400,00</b>	<b>2.415.380,00</b>	<b>6.880.788,00</b>

<b>Spesa titolo II</b>	<b>2.097.008,00</b>	<b>2.368.400,00</b>	<b>2.415.380,00</b>	<b>6.880.788,00</b>
------------------------	---------------------	---------------------	---------------------	---------------------

In merito a tali previsioni si richiama quanto già precedentemente espresso per il solo anno 2015

Le risorse derivanti da indebitamento sono integralmente destinate a spese d'investimento.



## SCHEMA BILANCIO ARMONIZZATO

lo schema di bilancio per missioni e programma previsto dall'allegato n. 9 al decreto legislativo n. 118 del 2011, integrato e corretto dal decreto legislativo n. 126 del 2014, ai fini conoscitivi è il seguente:

## 1. Entrate previsioni di competenza

TITOLO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI ANNO 2015	PREVISIONI ANNO 2016	PREVISIONI ANNO 2017
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	0,00	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
	Utilizzo avanzo di Amministrazione	0,00		
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente	0,00		
1	<b>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</b>	<b>7.764.569,00</b>	<b>7.779.069,00</b>	<b>7.779.069,00</b>
2	<b>Trasferimenti correnti</b>	<b>318.050,00</b>	<b>310.200,00</b>	<b>310.200,00</b>
3	<b>Entrate extratributarie</b>	<b>2.456.422,00</b>	<b>2.377.920,00</b>	<b>2.377.920,00</b>
4	<b>Entrate in conto capitale</b>	<b>1.716.208,00</b>	<b>1.987.600,00</b>	<b>2.034.580,00</b>
5	<b>Entrate da riduzione di attività finanziarie</b>	-	-	-
6	<b>Accensione prestiti</b>	-	-	-
7	<b>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</b>	<b>1.000.000,00</b>	<b>1.000.000,00</b>	<b>1.000.000,00</b>
9	<b>Entrate per conto terzi e partite di giro</b>	<b>1.899.000,00</b>	<b>1.899.000,00</b>	<b>1.899.000,00</b>
	<b>TOTALE TITOLI</b>	<b>15.154.249,00</b>	<b>15.353.789,00</b>	<b>15.400.769,00</b>
	<b>TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE</b>	<b>15.154.249,00</b>	<b>15.353.789,00</b>	<b>15.400.769,00</b>

## 2. Spese previsioni di competenza

TITOLO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI ANNO 2015	PREVISIONI ANNO 2016	PREVISIONI ANNO 2017
	<b>DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE</b>		0,00	0,00
1	<b>SPESE CORRENTI</b>			
	previsione di competenza	9.543.441,00	9.466.689,00	9.449.989,00
	di cui già impegnato*	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
2	<b>SPESE IN CONTO CAPITALE</b>			
	previsione di competenza	2.097.008,00	2.368.400,00	2.415.380,00
	di cui già impegnato*	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	(0,00)	(0,00)
3	<b>SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FIN.</b>			
	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato*	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	(0,00)	(0,00)
4	<b>RIMBORSO DI PRESTITI</b>			
	previsione di competenza	614.800,00	619.700,00	636.400,00
	di cui già impegnato*	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	(0,00)	(0,00)
5	<b>CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE</b>			
	previsione di competenza	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00
	di cui già impegnato*	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	(0,00)	(0,00)
6	<b>SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO</b>			
	previsione di competenza	1.899.000,00	1.899.000,00	1.899.000,00
	di cui già impegnato*	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	(0,00)	(0,00)
	<b>TOTALE TITOLI previsione di competenza</b>	<b>15.154.249,00</b>	<b>15.353.789,00</b>	<b>15.400.769,00</b>
	<b>di cui già impegnato*</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
	<b>di cui fondo pluriennale vincolato</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
	<b>NERALE DELLE SPESE previsione di competenza</b>	<b>15.154.249,00</b>	<b>15.353.789,00</b>	<b>15.400.769,00</b>
	<b>di cui già impegnato*</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
	<b>di cui fondo pluriennale vincolato</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

## OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

### **a) Riguardo alle previsioni parte corrente anno 2015**

Congrue le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle risultanze del rendiconto 2013 (o 2014 se deliberato);
- delle previsioni definitive 2014;
- della ricognizione dello stato di attuazione dei programmi e salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
- del bilancio delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società partecipate;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- dei vincoli disposti per il rispetto del patto di stabilità interno e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;

### **b) Riguardo alle previsioni parte corrente pluriennali**

Attendibili e congrue le previsioni contenute nel bilancio pluriennale in quanto rilevano:

- i riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nella relazione previsionale e programmatica e nel programma triennale del fabbisogno di personale;
- gli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- gli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti.

### **c) Riguardo alle previsioni per investimenti**

Richiamato quanto espresso nel punto 8 della presente relazione e delle conseguenze là espresse, la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, appaiono coerenti all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il piano generale di sviluppo dell'ente, il piano triennale dei lavori pubblici e la programmazione dei pagamenti, ritenendo che la realizzazione degli interventi previsti per l'anno 2015 sarà possibile a condizione che siano concretamente reperiti i finanziamenti derivanti dalle alienazioni e dagli oneri di urbanizzazione.

### **b) Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica (patto di stabilità)**

Richiamato interamente il paragrafo relativo e le possibili variazioni alle metodologie di calcolo che verranno imposte dal Ministero, oggi, con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire negli anni 2015, 2016 e 2017, gli obiettivi di finanza pubblica.

### **e) Salvaguardia equilibri**

In sede di salvaguardia degli equilibri sarà possibile modificare le tariffe ed aliquote dei tributi di propria competenza in deroga all'art.1, comma 169 della Legge 296/2006. In sede di salvaguardia degli equilibri i proventi di alienazione potranno essere utilizzati solo per ripristinare gli equilibri di parte capitale.

### **f) Obbligo di pubblicazione**

L'ente deve rispettare l'obbligo di pubblicazione stabilito dagli artt. 29 e 33 del d.gs. 14/3/2013 n.33:

- del bilancio e documenti allegati, nonché in forma sintetica, aggregata e semplificata entro 30 giorni dall'adozione

-dei dati relativi alle entrate e alla spesa del bilancio di previsione in formato tabellare aperto secondo lo schema definito con Dpcm 22/9/2014;

-degli indicatori dei propri tempi di pagamento relativi agli acquisti di beni, servizi e forniture con cadenza trimestrale secondo lo schema tipo definito con Dpcm 22/9/2014.

**g) Adempimenti per il completamento dell'armonizzazione contabile**

Nel corso del 2015 l'ente dovrà avviare le attività necessarie per dare attuazione agli adempimenti dell'armonizzazione contabile rinviati al 2016, con particolare riferimento a:

- l'aggiornamento delle procedure informatiche necessarie per la contabilità economico patrimoniale;
- l'aggiornamento dell'inventario;
- la codifica dell'inventario secondo il piano patrimoniale del piano dei conti integrato (allegato n. 6 al DLgs 118/2011);
- la valutazione delle voci dell'attivo e del passivo nel rispetto del principio applicato della contabilità economico patrimoniale;
- la ricognizione del perimetro del gruppo amministrazione pubblica ai fini del bilancio consolidato.

**h) Utilizzo avanzo d'amministrazione non vincolato**

Come indicato nel principio contabile applicato alla contabilità finanziaria allegato al dlgs. 118/2011, la quota libera del risultato di amministrazione può essere utilizzata con il bilancio di previsione o con provvedimento di variazione di bilancio, solo a seguito dell'approvazione del rendiconto, per le finalità di seguito indicate in ordine di priorità:

- a) per la copertura dei debiti fuori bilancio;
- b) per i provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio (per gli enti locali previsti dall'articolo 193 del TUEL) ove non possa provvedersi con mezzi ordinari;
- c) per il finanziamento di spese di investimento;
- d) per il finanziamento delle spese correnti a carattere non permanente;
- e) per l'estinzione anticipata dei prestiti.

Stante tuttavia l'importante novità contabile interessante tutti gli Enti territoriali italiani, in linea di principio generale, si raccomanda l'utilizzo futuro oculato e "parsimonioso" dell'avanzo, fintantochè non sarà a regime il nuovo sistema contabile e assestati i relativi effetti.

## CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario
- delle variazioni rispetto all'anno precedente

l'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL, dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1 degli enti locali;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti per il patto di stabilità e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica

ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2015 e sui documenti allegati.

**L'ORGANO DI REVISIONE**  
**Dott. Germano Tommasini**